

Biesse: approvati i risultati del quarto trimestre 2001

Il CdA della società pesarese, tra i principali operatori a livello mondiale nel mercato delle macchine e dei sistemi destinati alla lavorazione di legno, vetro e marmo, ha approvato la relazione trimestrale al 31 dicembre 2001

Pesaro, 14 febbraio 2002 – Il Consiglio di Amministrazione di Biesse, società pesarese quotata al segmento Star di Borsa Italiana dallo scorso 22 giugno, ha approvato la relazione trimestrale al 31 dicembre 2001.

I ricavi delle vendite, relativi al **periodo 1 gennaio 2001 – 31 dicembre 2001** si sono attestati a 353,8 milioni di Euro, con un incremento del 3% rispetto ai 344 milioni di Euro del 2000.

Il margine operativo lordo è stata pari a 25,4 milioni di Euro, in flessione del 43% rispetto ai 45 milioni di Euro del medesimo periodo dell'esercizio precedente, attestandosi al 6,8% del valore della produzione, mentre il risultato operativo ha raggiunto i 13,9 milioni di Euro (3,7% del valore della produzione) rispetto ai 34,6 milioni di Euro realizzati nello stesso periodo del precedente esercizio.

Nel trimestre ottobre – dicembre 2001 i ricavi delle vendite si sono **invece** attestati a 101,6 milioni di Euro, il margine operativo lordo è stato pari a 6,3 milioni di Euro e il risultato operativo ha raggiunto i 3,2 milioni di Euro.

Ad influire sul fatturato e sugli indici di redditività, in particolare, sono stati il rallentamento del flusso di ordini in entrata - riflesso a sua volta del generalizzato rallentamento sul fronte della propensione all'investimento in beni durevoli (accelerato dagli eventi terroristici dello scorso settembre) – e lo slittamento in avanti richiesto da parte della clientela delle date di consegna delle commesse con conseguente innalzamento del livello di stock di prodotto finito.

L'indebitamento netto è pari a 86 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 93,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2000.

"Biesse, nonostante la congiuntura negativa attraversata dal settore, prosegue nei suoi piani di sviluppo strategico che prevedono l'ampliamento della propria quota di mercato sia per linee interne che esterne. Nel corso del quarto trimestre infatti Biesse ha operato attivamente sul fronte delle acquisizioni portando a termine tre operazioni particolarmente strategiche in termini di riduzione del costo del prodotto, sviluppo di sinergie sul fronte della tecnologia e incremento del giro d'affari" ha dichiarato Piero Valentini, Direttore Generale di Biesse S.p.A che ha aggiunto: *"La ripresa di fiducia nell'economia internazionale potrà permettere al settore di riferimento, ed a Biesse in particolare, di proseguire lungo la direttrice di crescita storica e attesa, in particolare nello specifico settore dei macchinari ad alto contenuto tecnologico, che rappresentano il driver di crescita dell'intero settore e in cui, da sempre, Biesse si posiziona come leader di mercato"*.

Il Gruppo Biesse opera nel mercato delle macchine e dei sistemi destinati alla lavorazione di legno, vetro, marmo.

La Società offre soluzioni modulari che vanno dalla progettazione di impianti "chiavi in mano" per la grande industria del mobile alle singole macchine automatiche e centri di lavoro per la piccola e media impresa fino alla progettazione e vendita dei singoli componenti ad alto contenuto tecnologico. Grazie all'orientamento all'innovazione e alla ricerca, Biesse ha messo a punto negli anni un processo produttivo efficiente in grado di sviluppare prodotti e soluzioni modulari, capaci di rispondere ad una vasta gamma di esigenze e di clienti.

Realtà multinazionale con stabilimenti in Italia e Austria, il Gruppo Biesse commercializza i propri prodotti attraverso una rete di società controllate e 20 filiali localizzate in mercati considerati strategici. Le filiali garantiscono assistenza post-vendita specializzata ai clienti, svolgendo allo stesso tempo attività di studio dei mercati finalizzata allo sviluppo di nuovi prodotti. Il Gruppo Biesse impiega circa 2.200 dipendenti distribuiti tra i sette siti produttivi situati a Pesaro, Bergamo, Torino, Alfonsine (RA), Lugo di Romagna (RA), Schwarzach (Austria), Altagh (Austria) e le filiali in Europa, Nord e Sud America, Asia e Oceania.

